REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 736 **del** 21 LUG. 2026

OGGETTO: **Accordo di programma MATTM – Regione Puglia del 25 novembre 2010.**
"Intervento di consolidamento dell'abitato: Cavità centro urbano – 1° stralcio completamento nel Comune di Canosa di Puglia (BT)" – Codice ReNDiS BT012A/10 - CUP: J25D12000090001.
PROROGA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE OFFERTE

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, Reg. n. 1 - fog. 22, con il quale vengono programmati n. 91 interventi per un importo complessivo pari a Euro 210.000.000,00;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo:
  - ✓ comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";
  - ✓ comma 2-ter, a mente del quale, "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
  - ✓ comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 s.m.i, che conferma la titolarità dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti in capo al commissario di Governo, con i poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

novembre 2014, n. 164, come successivamente modificato, da ultimo, dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2024, n. 191, **recante disposizioni, tra l'altro, in materia di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare, l'articolo 7**

- ✓ **comma 1, prevede l'introduzione di norme volte ad accelerare la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, nonché per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani, e dispone altresì il finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione;**
- ✓ **comma 2, stabilisce che, a decorrere dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai quali sono attribuiti i compiti, le modalità operative, la gestione della contabilità speciale e i poteri previsti dall'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91**

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *«Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, ed in particolare l'art. 36 ter recante ***"Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico"*, dove:**
  - ✓ **al comma 1, stabilisce che i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico sono i soggetti responsabili della gestione di tutti gli interventi destinati alla prevenzione, mitigazione e contrasto dei fenomeni di dissesto, come frane e alluvioni. La loro competenza si estende a questi interventi indipendentemente dalla fonte di finanziamento, quindi sia che le risorse provengano da fondi nazionali, europei o dal PNRR, resta ferma la loro responsabilità;**
  - ✓ **al comma 2, chiarisce che tali interventi sono considerati di preminente interesse nazionale. Questo significa che rivestono un'importanza prioritaria per lo Stato e, proprio per questo, possono essere realizzati con procedure più rapide e con strumenti straordinari, al fine di garantire una maggiore efficacia e tempestività nella tutela del territorio e della sicurezza pubblica;**

CONSIDERATO che, nell'ambito ed in attuazione del predetto Accordo di Programma, è compreso l'intervento nel comune di Canosa di Puglia (BT) individuato con il codice BT012A/10e denominato "Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° Stralcio completamento", per un importo di €2.000.000,00;

RITENUTO pertanto necessario dare attuazione alle disposizioni richiamate, nell'ambito delle competenze dell'Ente, al fine di garantire la realizzazione degli interventi programmati e la riduzione del rischio idrogeologico sul territorio;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

RICHIAMATO che:

- con Decreto Commissariale n. 109 del 29.03.2013 è stata finanziata la somma complessiva di € 2.000.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento denominato "Consolidamento abitato. Cavità centro urbano – progetto 1° stralcio completamento", individuato con il codice ReNDiS BT012A/10 nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma;
- con Decreto Commissariale n. 1067 del 13.12.2024 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto alla Geol. Daniela Di Carne dell'intervento di consolidamento dell'abitato cavità centro urbano – 1° stralcio completamento:
- con Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. n. 91/2014;
- il Rapporto Finale di verifica CV2701.E del 12.11.2025, acquisito agli atti con prot. n. 6221/2025, con il quale è stata attestata la conformità del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7;
- con nota acquisita al prot. n. 5850 del 27/10/2025 il Geol. Daniela Di Carne, dipendente di ASSET Puglia, comunicava la remissione degli incarichi in essere presso la struttura commissariale, compreso quello di RUP relativo all'appalto in oggetto in conseguenza di riassegnazione presso l'Amministrazione di appartenenza;
- con decreto n. 49 del 26 gennaio 2026 è stato conferito nuovo incarico di Responsabile Unico del Progetto alla Geol. Daniela Di Carne dell'intervento in oggetto, previa acquisizione di autorizzazione del Direttore generale di ASSET prot. n. 50 del 8/1/2026 limitatamente allo svolgimento *"delle attività necessarie di completamento degli atti tecnico-amministrativi da ultimarsi entro il 30 marzo 2026"* con specifico riferimento alle attività residue ": *approvazione progetto, liquidazione compensi e ulteriori pagamenti e liquidazioni, eventuale candidatura al ReNDIS per ulteriore finanziamento"*;
- con Decreto Commissariale n. 97 del 10.02.2026 è stato approvato il progetto esecutivo aggiornato e la rimodulazione del quadro economico dell'intervento;
- con Decreto n. 449 del 27.05.2026 è stata disposta la decisione a contrarre ed è stata approvata la documentazione di gara, comprensiva della relativa modulistica, prevedendo quale termine per il ricevimento delle offerte il giorno 27 luglio 2026, alle ore 10:00, e fissando la prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte al giorno 6 agosto 2026, alle ore 15:00;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel perseguimento degli obiettivi dell'azione amministrativa, svolgendo tutte le funzioni e le attività indicate nell'Allegato I.2 al medesimo decreto, nonché ogni ulteriore attività non

espressamente attribuita ad altri organi o soggetti;

RITENUTO ai fini della continuità amministrativa e del regolare svolgimento della procedura di affidamento, di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, già Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. n. 91/2014, in considerazione delle funzioni allo stesso attribuite nell'ambito della Struttura commissariale e al fine di assicurare il coordinamento unitario delle attività connesse all'attuazione dell'intervento;

CONSIDERATO, inoltre, che il disciplinare di gara, al paragrafo 3.5.3, pur non prevedendo l'obbligatorietà del sopralluogo, riconosce espressamente agli Operatori Economici la facoltà di effettuare la visita dei luoghi interessati dall'intervento, quale strumento volto ad acquisire una piena e consapevole conoscenza dello stato dei luoghi, delle condizioni operative e delle peculiarità dell'area oggetto dell'appalto;

ATTESO che l'Amministrazione è tenuta a garantire l'esercizio di tale facoltà in condizioni di assoluta sicurezza, predisponendo ogni misura organizzativa necessaria a tutelare l'incolumità delle persone e ad assicurare un ordinato svolgimento delle operazioni di accesso ai siti interessati;

CONSTATATO che l'area oggetto di intervento risulta attualmente interdetta al transito e all'accesso indiscriminato, sicché l'effettuazione dei sopralluoghi richiede una preventiva pianificazione delle modalità di ingresso, l'individuazione dei percorsi autorizzati, il coordinamento con i soggetti preposti alla sicurezza e l'adozione di specifiche misure di prevenzione e protezione;

ATTESO che il preventivo coordinamento con l'Amministrazione competente all'apertura e alla gestione degli accessi all'area interessata dall'intervento costituisce condizione necessaria per l'organizzazione dei sopralluoghi e richiede la previsione di tempi congrui per la programmazione delle relative attività.

RILEVATO che tali attività organizzative e di coordinamento rientrano tra le attribuzioni del RUP e rendono indispensabile un adeguato periodo di programmazione affinché il Responsabile possa disciplinare tempi, modalità di accesso, prescrizioni operative e misure di sicurezza, garantendo agli Operatori Economici la concreta possibilità di effettuare il sopralluogo senza esposizione a rischi;

RITENUTO che l'effettiva possibilità di eseguire il sopralluogo in condizioni di sicurezza

costituisce elemento essenziale per consentire agli Operatori Economici di acquisire una piena conoscenza dello stato dei luoghi e predisporre un'offerta tecnica ed economica consapevole, pur conservando la natura esclusivamente facoltativa e non costituenso requisito di partecipazione né condizione di ammissibilità dell'offerta;

RITENUTO, pertanto, che la proroga dei termini di presentazione delle offerte costituisca misura necessaria, proporzionata e conforme ai principi del risultato, dell'accesso al mercato, della concorrenza, della parità di trattamento, della trasparenza e della buona amministrazione, in quanto diretta ad assicurare l'effettiva possibilità per tutti gli Operatori Economici interessati di effettuare il sopralluogo in condizioni di sicurezza, nonché di predisporre offerte pienamente consapevoli delle caratteristiche dell'intervento e dello stato dei luoghi.

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrano i presupposti di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, atteso che la necessità di programmare i sopralluoghi mediante il preventivo coordinamento con l'Amministrazione competente all'apertura e alla gestione degli accessi al sito, unitamente all'esigenza di garantire il loro svolgimento in condizioni di sicurezza, rende opportuno prorogare il termine per la ricezione delle offerte, assicurando la più ampia partecipazione degli operatori economici e il rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento.

Tutto ciò premesso,

VISTO il d.lgs. 36/2023 e i relativi allegati;

RITENUTO di dover procedere alla definizione delle nuove scadenze come sopra indicate, assicurando, conseguentemente, il rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e la massima partecipazione degli operatori economici alla procedura di gara.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse narrative formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990.

Articolo 2

Di designare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, Soggetto Attuatore dell'intervento, quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto, ai fini

dello svolgimento delle funzioni previste dal medesimo decreto legislativo e dall'Allegato I.2.

Articolo 3

Di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, il termine per la presentazione delle offerte della procedura di gara indetta con Decreto n. 449 del 27.05.2026, fissando il nuovo termine alle ore 10:00 del giorno 11 settembre 2026, restando ferme e integralmente confermate tutte le disposizioni contenute nel medesimo decreto e nella documentazione di gara con esso approvata, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento.

Articolo 4

Di stabilire che la seduta pubblica per l'apertura delle offerte si terrà il giorno 21 settembre 2026, alle ore 15:00.

Articolo 5

Di fissare il termine per la presentazione delle richieste di effettuazione del sopralluogo alle ore 08:00 del giorno 25 agosto 2026.

Articolo 6

Di disporre la pubblicazione dell'avviso di rettifica e proroga dei termini di gara sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale, sulla BDNCP e sugli ulteriori canali di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, con conseguente aggiornamento della documentazione di gara e del bando/avviso limitatamente ai punti interessati dalla proroga.

Articolo 7

Di dare atto che restano ferme ed invariate tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel bando, nel disciplinare e nella restante documentazione di gara non incompatibili con il presente provvedimento.

Articolo 8

Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, all'Ufficio Gare e Contratti e agli uffici competenti per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Articolo 9

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale (https://www.dissestopuglia.it), ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

(Prof. ing. Gennaro RANIERI)
Ranieri Gennaro
21.07.2026 09:24:17
GMT+01:00